



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Pordenone

nr. 7616/20 di prot.

OGGETTO: Ulteriori indicazioni sull'uso del portale Ndr – corso di formazione

AL SIGNOR QUESTORE DI PORDENONE
AL SIGNOR COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI DI PORDENONE
AL SIGNOR COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA PORDENONE
AL SIGNOR COMANDANTE GRUPPO GUARDIA DI FINANZA PORTOGRUARO
AL SIGNOR COMANDANTE COMPAGNIA CARABINIERI PORTOGRUARO
AL SIGNOR DIRIGENTE COMMISSARIATO PS PORTOGRUARO
AL SIGNOR COMANDANTE POLIZIA LOCALE – LORO SEDI
AL SIGNOR DIRIGENTE SCPSAL ASFO PORDENONE
AL SIGNOR DIRIGENTE COMANDO VV.FF. PORDENONE
AL SIGNOR RESPONSABILE DISTACCAMENTO POL. STRADALE PORDENONE-
SPILIMBERGO – PORTOGRUARO
AL SIGNOR RESPONSABILE SEZIONE POLIZIA POSTALE PORDENONE
AL SIGNOR RESPONSABILE SEZIONE POLIZIA FERROVIARIA PORDENONE

Proseguendo nell'opera di modernizzazione del processo penale sono intervenuti alcuni significativi aggiornamenti al portale Ndr che ritengo indispensabile siano conosciuti e quindi diligentemente applicati.

Le prime notizie di reato, gli atti successivi e i seguiti di indagine saranno trasmessi alla Procura con le seguenti modalità:

- per gli atti soggetti a convalida o relativi a decessi sarà utilizzata la mail già esistente turno.procura.pordenone@giustizia.it. All'invio della mail nei termini di legge seguirà il deposito dell'originale cartaceo e si accompagnerà, salvo diverso accordo con il P.M. di turno, la trasmissione dell'annotazione preliminare tramite Portale NdR;
- le c.n.r. ordinarie continueranno a essere depositata in cartaceo e sarà trasmessa l'annotazione preliminare mediante Portale NdR contenente tutti gli atti organizzati non in un unico file ma in più allegati, a ciascuno dei quali sarà assegnato il corretto titolare;
- i seguiti di indagine saranno, infine, depositati in originale cartaceo e trasmessi telematicamente mediante Portale NdR: anche in questo caso, l'annotazione preliminare dovrà essere trasmessa (come "Atto successivo" o "Seguito di Indagine" secondo le istruzioni allegate) e contenere tutti gli atti organizzati non in un unico file ma in più allegati, a ciascuno dei quali sarà assegnato il corretto titolare;

- non sarà quindi più ammesso l'utilizzo della mail ordinaria o della PEC per la trasmissione ordinaria dei seguiti di indagine salvo accordi diretti con il P.M. titolare dell'indagine o il suo assistente e salvi casi in cui sia necessario utilizzare , come sopra indicato, la mail turno.procura.pordenone@giustizia.it;

Nel caso in cui venga trasmesso un Atto successivo o un Seguito d'Indagine non contenente atti soggetti a convalida ma atti con carattere d'urgenza (es. richiesta di perquisizione, fascicolo su cui il P.M. potrebbe chiedere misura ecc.), è opportuno che il deposito cartaceo avvenga quanto prima possibile e altresì che la p.g. operante prenda contatti diretti con l'assistente del P.M. titolare del fascicolo per segnalare l'invio della relativa annotazione preliminare sul Portale NdR comunicandone il numero.

Gli atti depositati in cartaceo e gli atti trasmessi telematicamente devono essere gli stessi e contare lo stesso numero di pagine.

Sull'originale cartaceo dovrà essere annotato il numero di annotazione preliminare nella forma P2020/xxxxxxx con la specifica "Prima Notizia", "Atto successivo" o "Seguito d'Indagine".

A condizione che il numero di annotazione preliminare risulti chiaramente, potrà non essere stampata la scheda riassuntiva dei dati inseriti generata dal Portale NdR.

Come sopra indicato, gli atti allegati all'annotazione preliminare dovranno essere caricati separatamente, assegnando a ciascuno il corretto titolare. Per titolare si intende la categoria di atto a cui quel documento appartiene (es. informativa di reato, verbale di sommarie informazioni, verbale di sequestro ecc.). Le categorie sono proposte dall'applicativo con un menu a tendina: delle varie voci presenti va scelta, con riferimento al singolo atto, quella che meglio descrive il contenuto dello stesso. Sempre in fase di inserimento dell'allegato, potrà anche essere compilato il campo "oggetto" per fornire una ulteriore specificazione.

Si rimanda per le spiegazioni di dettaglio alle istruzioni e ai tutorial allegati alla presente.

Onde venire incontro alle giuste esigenze di apprendimento , abbiamo pensato di indire un incontro.

Precisamente , in data **22 ottobre 2020** alle ore 15.00, si terrà un corso di formazione in diretta streaming sulla piattaforma Microsoft , cui tutti potranno accedere.

Si unisce file in formato .pdf contenente il link per il collegamento diretto all'evento. Si richiede ai comandi interessati di accedere circa 10/15 minuti prima dell'inizio al fine di verificare eventuali problemi di connessione. .

Durante l'evento sarà possibile effettuare delle domande: si invita, tuttavia, di iniziare già a dare applicazione alla presente direttiva secondo le istruzioni fornite e di raccogliere eventuali domande, anomalie, osservazioni anticipandole all'indirizzo mail _____ in modo che una risposta possa essere già fornita in corso di spiegazione, al fine di garantire una gestione più ordinata possibile dell'evento.

L'evento sarà registrato e quindi reso disponibile on-line ; pochi giorni dopo , sul sito di questo Ufficio www.procura.pordenone.giustizia.it , sezione news, verrà visualizzato il link cui accedere per poterlo rivedere.

Vi ringrazio se vorrete dare a questa mia la massima diffusione, sì da fattivamente contribuire, tutti insieme, ad una Giustizia più efficiente e più moderna.

Formulo rispettosì saluti.

Pordenone 2 ottobre 2020

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Tito



Allegati.

1. PDF contenente link per il collegamento al webinar.
2. Istruzioni operative.
3. Tutorial per la trasmissione di un atto successivo.
4. Tutorial per la trasmissione di un seguito di indagine.